



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA REGIONE SICILIANA
SEDE DI PALERMO**

RDO N. _____

SMART CIG: Z9B26E59DE

AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016, MEDIANTE RDO SUL MEPA, DELLA RIPARAZIONE DI DUE IMPIANTI ELEVATORI DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SICILIA, SEDE DI PALERMO.

- DISCIPLINARE DI GARA -

Art. 1. PREMESSA

N.B. Copia del presente disciplinare di gara deve essere firmata digitalmente per accettazione piena ed incondizionata delle relative statuizioni.

Affidamento ai sensi dell'art.36, comma 2 lett. a) del D.L.vo n.50/16, per l'acquisto di quanto indicato al punto “2.” mediante “RDO” nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA).

Art. 2. OGGETTO

Oggetto della gara è la riparazione di due impianti elevatori del T.A.R della Sicilia di Palermo, descritto nel Capitolato Speciale (**All.2**).

Art. 3. IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo previsto posto a base di gara, soggetto a ribasso, ammonta ad 5.700,00, oltre iva ai sensi di legge.

Art. 4. SOPRALLUOGO

Gli operatori economici da invitare hanno già effettuato il sopralluogo in sede di indagine di mercato svolta al fine di determinare il prezzo a base d'asta delle lavorazioni necessarie a ripristinare la funzionalità dell'ascensore.

Pertanto, preliminarmente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico potrà non effettuare un ulteriore sopralluogo presso i locali del TAR sito a Palermo in via Butera n. 6. In caso contrario il sopralluogo avverrà nel rispetto delle modalità e degli orari previamente concordati telefonicamente con il Responsabile Unico del Procedimento dott. Ignazio Di Nino al n. 091-7431216.

In occasione del sopralluogo, il referente dell'amministrazione redigerà in duplice copia - di cui

una consegnata alla società e una trattenuta agli atti con l'eventuale delega - apposta **attestazione di "avvenuto sopralluogo"**, riportando il giorno e l'ora in cui è avvenuto, nonché gli elementi identificativi del soggetto che lo effettua per conto dell'impresa.

Art. 5. DOCUMENTI RICHIESTI IN RELAZIONE ALL'OGGETTO DELLA FORNITURA

Tutti i documenti richiesti dovranno essere forniti tramite piattaforma MEPA **firmati digitalmente** e confluiranno nella suddetta procedura informatizzata **"RDO"**:

(A) la documentazione di carattere amministrativo; (B) l'offerta economica.

(A) "Richiesta di tipo amministrativo":

La documentazione amministrativa contiene:

1) il presente Disciplinare (All.to 1);

2) il Capitolato Speciale (All.to 2) dell'Ufficio giudiziario, in segno di accettazione delle clausole ivi contenute;

3) Dichiarazione (All.to 3) attestante:

a) la mancanza di cause di esclusione previste dall'art. 80, commi 1), 2), 4) e 5) del D.Lgs.50/2016, resa ai sensi del D.P.R.n.445/2000;

N.B. La dichiarazione resa dal rappresentante legale è **resa anche nei confronti di eventuali titolari di altre cariche sociali**, ivi compresi i soggetti cessati dalle medesime nell'anno antecedente la data di pubblicazione della presente RDO;

b) che la ditta è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio per l'attività inerente l'oggetto dell'appalto (capacità, indicando altresì, il codice fiscale, la forma giuridica, le cariche sociali, amministrative e tecniche);

c) di osservare le norme tutte dettate in materia di sicurezza dei lavoratori, in particolare di rispettare tutti gli obblighi in materia di sicurezza e condizioni nei luoghi di lavoro, come dettate dal D.Lgs. n.81/2008;

d) di assumere a proprio carico tutti gli oneri retributivi, assicurativi e previdenziali di legge e di applicare nel trattamento economico dei propri lavoratori la retribuzione richiesta dalla legge e dai CCNL applicabili;

e) di assumere in caso di aggiudicazione, ai sensi dell'art.3, comma 8, della Legge n.136 del 13 agosto 2010, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge;

f) di sottoscrivere il presente disciplinare ed il capitolato speciale in segno di accettazione delle clausole, che costituiranno parte integrante del contratto anche se non materialmente allegati;

g) di conoscere i luoghi e gli impianti;

h) - * di essere in possesso della certificazione di sistema di qualità _____ in corso di validità per il campo applicativo inerente al servizio/fornitura oggetto della RDO;

oppure

- * non essere in possesso della certificazione di sistema di qualità in corso di validità per il campo applicativo inerente al servizio/fornitura oggetto della RDO;

N.B. * Contrassegnare con una X nel riquadro la dichiarazione che interessa;

- i) di ritenere il prezzo da ribassare remunerativo;
- j) di rispettare tutte le disposizioni e le norme in materia di trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.;
- k) il domicilio eletto e l'indirizzo di posta elettronica certificata ove dovranno essere trasmesse le comunicazioni ai sensi del D. Lgs. n.50/2016.

N.B.: Ai sensi del punto 4.2.3 delle Linee guida n.4 approvate dal Consiglio dell'ANAC nell'adunanza del 1 marzo 2018, trattandosi di affidamento diretto di fornitura di un servizio di importo superiore ad € 5.000 e non superiore ad € 20.000,00 si potrà procedere alla firma dell'eventuale contratto solo sulla base:

- 1) dell'apposita autodichiarazione che codesta ditta renderà - in sede di presentazione dell'offerta - dalla quale risulti il possesso di tutti i requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs.50/2016 (codice dei contratti pubblici);
- 2) della verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 1, 4 e 5 lett.b) del Codice dei contratti pubblici;
- 3) del DURC on line regolare che sarà acquisito d'ufficio che attesterà la regolarità della suddetta ditta;
- 4) della verifica del Casellario ANAC al portale.it tramite il servizio delle "Annotazioni riservate", che non risultino annotazioni sull'operatore economico suddetto.

Pertanto, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti si provvederà:

- alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

- all'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, o in alternativa all'applicazione di una penale pari al 10% del valore del contratto.

L'autodichiarazione resa nell'ambito della RDO di che trattasi, potrebbe essere sottoposta a controllo a campione ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. 445/2000, e, qualora le dichiarazioni rese dovessero risultare mendaci, questa Amministrazione provvederà a darne comunicazione all'Autorità giudiziaria e all'A.N.AC ai sensi del comma 12 dell'art. 80 del D.Lgs.50/2016, comminando la decadenza dai benefici ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000.

4) Dichiarazione Protocollo di Integrità ed allegato codice di comportamento (All.to 4 e 4-b).

N.B.: Le suddette dichiarazioni sono richieste a pena di esclusione.

(B) BUSTA "Offerta Economica":

La virtuale BUSTA "offerta economica" dovrà contenere solamente l'Offerta Economica indicante il ribasso sul prezzo posto a base d'asta. Nessun'altra documentazione dovrà essere inserita nella busta contenente l'offerta economica, pena l'esclusione.

Art. 7. ULTERIORI CONDIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA

L' offerta dovrà essere presentata entro e non oltre il termine indicato nella "RDO".

La validità dell'offerta deve essere di almeno 180 giorni dalla scadenza della presentazione

che dovrà avvenire **entro il termine previsto nella “RDO”**. Il corrispettivo complessivo offerto si intende comprensivo di ogni onere o spesa relativa alla fornitura del servizio.

L'offerta non può essere regolarizzata, fatta salva la regolarizzazione di quanto previsto dal comma 9 dell'art.83 del D.Lgs. n.50/16.

Art. 8. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale dell'offerta potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio come disposto dell'art. 83, comma 9, d.lgs. 50/2016, secondo cui l'operatore economico, entro il termine che sarà fissato dall'Amministrazione, potrà rendere, integrare o regolarizzare la documentazione necessaria.

In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, si richiederà comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente.

Decorso inutilmente il termine di regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dalla gara. Costituiranno irregolarità essenziali, non sanabili, le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Art. 9. AFFIDAMENTO

L'affidamento è subordinato all'avvenuto accertamento sul possesso dei requisiti generali autodichiarati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non dovesse rispondere a quanto richiesto ovvero dovesse venir meno il motivo dell'appalto.

L'Amministrazione, comunque, può ritenere l'offerta non conveniente, quindi, non procedere all'affidamento anche quando siano state osservate tutte le norme previste, senza che il soggetto interessato abbia nulla a che pretendere.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso di sospendere, revocare o rinviare la trattativa, senza che ciò determini alcun diritto da parte dell'impresa offerente.

Art. 10. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'operatore economico acquisisce le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, alla libera circolazione di tali dati e ai diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa nonché degli obblighi di cui all'art. 28 Regolamento UE connessi all'esecuzione del contratto. Tale informativa è contenuta nel Capitolato Speciale e deve intendersi in quest'ambito integralmente trascritta. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del Contratto il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali.

Art. 11. STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione. Il pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 8 DPR 642 del 26/10/1972 e s.m.i., come chiarito dalla Risoluzione del 16 dicembre 2013 n. 96/E dell'Agenzia delle Entrate, è a carico del fornitore il quale dovrà trasmettere una dichiarazione sostitutiva attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo mediante contrassegno telematico, di cui si dovranno fornire gli estremi, o, in alternativa, l'assolvimento diretto dell'imposta di bollo (c.d. virtuale). L'importo dell'imposta di bollo dovrà essere pari ad €16,00.

Art. 12. RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato nel presente disciplinare si fa espresso rinvio alla documentazione relativa alla disciplina del MEPA, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i

relativi Allegati (il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali del Contratto, le Regole, etc...), a tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al MEPA ed alla legislazione comunitaria e nazionale di settore vigente in materia di appalti, con particolare riferimento al D.Lgs 50/2016.

Art 13. COMUNICAZIONI

Per ogni eventuale comunicazione e/o richiesta di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, dovrà essere utilizzata esclusivamente la piattaforma MEPA. A tal fine il concorrente elegge domicilio presso l'Area comunicazioni del Sistema.

Art. 14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dr. Di Nino Ignazio Tel. 091/7431216 – Fax nr.091/6113336.

Il Responsabile Unico del Procedimento

PER ACCETTAZIONE DI TUTTE LE CLAUSOLE DEL PRESENTE DISCIPLINARE

Per la ditta (legale rappresentante)*

***Si invita ad apporre la firma digitale preferibilmente in formato Pades posizionata nel soprastante spazio di firma .**